



Stadt Bern
Gemeinderat

Informationsdienst
Erlacherhof, Junkerngasse 49
Postfach 3000 Bern 8

Telefon 031 321 76 99
Fax 031 321 72 90
info@bern.ch, www.bern.ch

PRESA DI POSIZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BERNA IN MERITO ALLA CONVERGENZA DEI MEDIA „SRG SSR IDÉE SUISSE”

Berna, sede della SSR: Centro di competenza per trasmissioni d'informazione e di politica interna

Rispetto alle altre città svizzere Berna si distingue in particolar modo per il suo stato di capitale, che ne fa il centro nazionale della politica. Berna non ospita solamente il Governo, il Consiglio nazionale ed il Consiglio degli Stati ma anche una gran parte dell'amministrazione federale. Essa è pure la sede delle rappresentanze cantonali (Casa dei cantoni) nonché delle ambasciate estere e svolge un ruolo importante nelle relazioni tra la Svizzera romanda e la Svizzera tedesca. Tutti i maggiori partiti nazionali nonché numerose organizzazioni nazionali ed internazionali hanno i loro segretariati generali a Berna. La maggioranza dei grandi organi di stampa del paese è presente con una propria redazione a Palazzo federale. Un numero notevole di aziende addette alle relazioni pubbliche e di organizzazioni di lobby hanno una rappresentanza a Berna. Inoltre, l'Istituto di scienze politiche dell'Università di Berna conferisce alla capitale federale anche dal punto di vista scientifico lo stato di centro politico. Infine, Berna è la capitale di uno dei cantoni più grandi della Svizzera e sede d'importanti aziende dei servizi pubblici.

La politica praticata dalla „SRG SSR idée suisse“ in merito allo sfruttamento dei suoi studi non tiene conto in giusta misura della posizione particolare di Berna come centro politico. Nonostante la SSR sia un ente finanziato con le tasse, che dovrebbe promuovere la coesione nazionale, la maggior parte delle emissioni politiche importanti non sono prodotte nella capitale federale bensì negli studi di Leutschenbach. Nessuno contesta invero il ruolo di Zurigo come metropoli economica nazionale né quello di Ginevra come sede delle organizzazioni internazionali. Tuttavia, la forte concentrazione della SSR a Zurigo ha reso finora impossibile dotare la città di un vero e proprio studio degno di una capitale. E' per tale motivo che, ad esempio, dopo votazioni ed elezioni i politici sono obbligati a lasciare prematuramente le riunioni dei loro partiti a Berna per recarsi agli studi televisivi di Zurigo per rilasciare una presa di

posizione davanti alle telecamere. Per convincersi che tale situazione è insoddisfacente basta guardare quanto accaduto recentemente, quando i presidenti del PS, del PPD e dei Verdi hanno insistito affinché la tavola rotonda (denominata „Elefantrunde“) relativa alla votazione sugli accordi bilaterali si tenesse a Berna e non a Zurigo.

Nell'ambito dell'importante progetto „Convergenza dei media“ lanciato di recente, la „SRG SSR idée suisse“ si trova di fronte ad importanti cambiamenti nella sua organizzazione. La riforma in questione prevede il rifacimento delle strutture di radio e televisione, nonché la presa in esame di un eventuale raggruppamento dei differenti mass-media, ovvero televisione, radio e stampa online.

Il Consiglio municipale della città di Berna vede in questo progetto la possibilità di rafforzare le strutture decentralizzate della SSR. In particolare, esso è dell'opinione che il progetto di „Convergenza dei media“ debba essere utilizzato per migliorare la posizione di Berna, valorizzandola come centro di competenza per le trasmissioni d'informazione e di politica interna. In futuro le trasmissioni di politica interna della SSR dovranno essere prodotte a Berna, ovvero laddove ha luogo quotidianamente la politica nazionale. Un argomento, e non uno da poco, a sostegno di questa richiesta è dato dal fatto che Berna dispone nel frattempo dell'infrastruttura necessaria alla realizzazione di trasmissioni di importanti dibattiti politici: da un lato grazie al nuovo centro per i media, in cui la Confederazione ha investito 57 milioni di franchi, e dall'altro con lo studio di Radio Berna, la cui ristrutturazione, costata oltre 20 milioni di franchi, verrà portata a termine tra breve.

Secondo l'opinione del Consiglio municipale della città di Berna, le riforme seguenti s'impongono per valorizzare il sito di Berna e farlo diventare il centro di competenza della SSR in materia di trasmissioni d'informazione e di politica interna:

- La redazione nazionale della televisione svizzera dev'essere trasferita a Berna. Così facendo la „SRG SSR idée suisse“ riconosce consapevolmente alla politica interna l'importanza particolare che essa riveste, vegliando affinché le redattrici ed i redattori della rubrica nazionale lavorino sul terreno e possano informare in modo più autentico.
- I reportage politici da Berna dei giornalisti della televisione, della radio e della stampa online devono essere ampliati per tutte e quattro le regioni linguistiche del

paese. Nuove trasmissioni dovranno essere prodotte a Berna. Inoltre, tutte le trasmissioni della Televisione svizzera sulle votazioni federali e sulle elezioni al Consiglio Nazionale ed al Consiglio degli Stati (i cosiddetti „Wahlstudio“, „Elefantenrunde“, ecc.), così come le trasmissioni „Arena“, „Der Club“ oppure „Rundschau“, dovranno pure essere prodotte nella città federale.

- Se, nell'ambito del progetto di „Convergenza dei media“, la „SRG SSR idée suisse“ crea nuove unità aziendali in materia di informazione, notiziari, politica e politica interna, esse dovranno essere impiantate a Berna. Ciò permetterà di rafforzare ulteriormente la posizione della città quale centro di competenza per l'informazione ed in particolare per la politica interna.

Infine, il Consiglio municipale della città di Berna si aspetta dalla „SRG SSR idée suisse“ che mantenga a Berna la sede dell'unità aziendale Swissinfo e di tutte le attività relative al programma „DRS 4 News“, così come quelle della sezione dell'informazione e della redazione online.

Con la sua presa di posizione in merito al progetto „Convergenza dei media“ il Consiglio municipale della città di Berna spera di lanciare un dibattito sulla ristrutturazione dei media elettronici finanziati con le tasse. Esso è convinto che con la centralizzazione nella capitale federale delle attività relative alla politica interna, „SRG SSR idée suisse“ risponderà ad un bisogno manifesto e che questo passo sarà accolto favorevolmente dalle cerchie politiche e dalla Svizzera romanda. A questo scopo esso ha contattato diverse organizzazioni attive nell'ambito della politica mediatica ed intende condurre un dibattito a vari livelli mirante a dotare Berna di una posizione più forte quale centro di competenza per trasmissioni d'informazione e di politica interna della SSR.

Berna, 18 febbraio 2009